

**Titolo del progetto: 6 Pipol Progetto di informazione policulturale**

*Ente proponente:* Comune di Suzzara per l'Ambito Territoriale dei Comuni di Gonzaga, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, S.Benedetto Po e Suzzara

*Settore/Ufficio proponente:* Servizi Sociali

*Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia):* P.zza Castello 1, 46029 Suzzara (MN)

### **REFERENTE DI PROGETTO**

Nome e cognome: Roberta Lorenzini , *Funzione:* Assistente Sociale, *Ente:* Comune di Suzzara- *Telefono:* 0376513218- *Fax:* 0376513285 –

*e.mail:* roberta.lorenzini@comune.suzzara.mn.it

*Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia:* p.za Castello n.1, 46029 Suzzara (MN)

### **AUTORI**

1) *Nome e cognome:* Claudio Bollani *Funzione:* Vice Sindaco – *Assessore alle politiche per l'integrazione-* *Ente:* Comune di Suzzara

2) *Nome e cognome:* Irene Nicolis *Funzione:* Dirigente *Ente:* Comune di Suzzara

3) *Nome e cognome:* Roberta Lorenzini *Funzione:* Assistente Sociale *Ente:* Comune di Suzzara

4) *Nome e cognome:* Carla Mori *Funzione:* coordinatrice organizzativa *Ente:* Cooperativa Sociale Integra

5) *Nome e cognome:* Paolo Tomassone *Funzione:* giornalista pubblicista coordinatore e supervisore *Ente:* Cooperativa Sociale Integra

**SITO INTERNET DOVE IL PROGETTO È PRESENTATO:** non è presente

### **RELAZIONE DI PROGETTO**

#### **TEMPI:**

Data di avvio: gennaio 2005

Data (prevista) di conclusione: 31 dicembre 2007

### **INTRODUZIONE**

#### **Destinatari:**

Cittadini stranieri residenti nei 6 comuni della provincia di Mantova (Suzzara, Moglia, Pegognaga, Motteggiana, Gonzaga e San Benedetto Po), nella regione Lombardia e nel territorio interregionale; referenti delle istituzioni pubbliche; addetti del settore informazione e comunicazione; operatori impegnati nell'ambito dell'immigrazione; cittadini autoctoni interessati alle tematiche socio culturali legate al fenomeno

migratorio e ad aspetti culturali e antropologici dei paesi rappresentati; insegnanti delle scuole dell'obbligo; studenti universitari.

**Contesto:**

La Provincia di Mantova e il fenomeno migratorio.

Il Progetto 6 Pipol si inserisce in un contesto locale nel quale il fenomeno migratorio ha assunto, soprattutto nel corso degli ultimi anni, una rilevanza significativa.

Gli stranieri residenti nei 70 comuni della provincia di Mantova al 31.12.2003 sono 24.061. Di questi, solo una piccola parte proviene dai Paesi dell'Unione Europea e da altri Paesi a sviluppo avanzato (n. 488) mentre gli stranieri provenienti dai Paesi in via di sviluppo e dall'est Europa sono n. 23.573, con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 27%. Rispetto al 1996, anno in cui l'Osservatorio immigrazione ha iniziato la rilevazione presso le anagrafi comunali, il numero degli immigrati è quadruplicato.

L'incidenza percentuale sul totale della popolazione è del 6,2%, in linea con il dato regionale.

La distribuzione tra maschi e femmine è abbastanza equilibrata rispetto agli anni precedenti in cui la predominanza numerica dei maschi era netta (nel 1996 i maschi erano il 62% contro il 38% di femmine). Questo rivela sicuramente una maggiore maturità del processo migratorio che inizialmente era caratterizzato soprattutto dalla presenza di uomini soli che arrivavano nella nostra provincia alla ricerca di un lavoro, mentre oggi è sempre più marcata la presenza di famiglie immigrate che si stabiliscono nel mantovano con progetti migratori di medio-lungo termine. Questi immigrati quindi vivono a pieno titolo nella società locale e non sono esclusivamente "forza lavoro".

**Breve descrizione del servizio, se esistente:**

Si intende istituire un servizio di comunicazione fra le Istituzioni e le diverse comunità presenti sul territorio al fine di favorire una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nell'affrontare le tematiche relative all'integrazione culturale.

**Motivazioni:**

Nell'Ambito Territoriale il fenomeno immigratorio è relativamente recente (inizio anni '90) e si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni con caratteristiche completamente diverse: da una immigrazione prettamente maschile si è passati a nuclei familiari che si sono insediati stabilmente nel territorio. Questo cambiamento repentino ha comportato una difficoltà, da parte delle Amministrazioni pubbliche, nel mantenere un buon livello

di comunicazione e relazione con i cittadini migranti stessi (rilevazione dei bisogni e delle risorse), rendendo complesse la progettazione e l'organizzazione dei servizi.

### **Analisi preliminari:**

La fase migratoria è ormai entrata in una seconda fase, quella appunto in cui le famiglie si insediano stabilmente sul territorio anche se si è notata una “sorta di auto-referenzialità” tipica di ogni comunità per cui ognuno si incontra e si confronta con gruppi della medesima cultura. A ciò si aggiunge che i servizi istituzionali vengono “utilizzati dai fruitori” i quali però non partecipano attivamente a loro sviluppo.

### **Obiettivi:**

#### *Obiettivi generali:*

- favorire una convivenza proficua tra diverse culture
- promuovere il protagonismo dei cittadini immigrati
- migliorare la comunicazione ed il rapporto tra istituzioni pubbliche e cittadini stranieri, attraverso la realizzazione di una ricerca partecipata
- stimolare la produzione e il raffronto tra differenti visioni della realtà
- favorire una visione di genere nell'approcciare le tematiche legate all'intercultura, valorizzare il protagonismo femminile e la pari opportunità tra i sessi

#### *Obiettivi specifici:*

- formare cittadini stranieri e italiani circa i temi della comunicazione, dell'intercultura, del fenomeno migratorio;
- fare della pratica giornalistica uno strumento di mediazione interculturale;
- arricchire l'offerta informativa rivolta ad una cittadinanza mista sulla mediazione culturale e sul fenomeno migratorio e le tematiche ad esso legate, attraverso un'informazione on-line e attraverso i media locali;
- rappresentare in maniera più realistica e veritiera la società multietnica, superando i facili stereotipi che mettono a rischio la reale convivenza tra culture;
- contribuire a superare la settorialità del prodotto dedicato a specifiche categorie di utenti, universalizzando dove possibile obiettivi e contenuti;
- stimolare attraverso il lavoro giornalistico percorsi di mainstreaming
- sensibilizzare il mondo dell'informazione ad una maggiore attenzione riguardo la produzione giornalistica relativa alle tematiche di cui sopra.

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **Metodologia e procedure:**

Il Progetto 6 Pipol si avvale della seguente metodologia di lavoro:

- Percorso formativo rivolto alla redazione
- Lavoro di gruppo
- Ricerca partecipata
- Lavoro di rete

#### *Percorso formativo rivolto alla redazione*

L'obiettivo del percorso formativo è stato quello di qualificare operatori in grado di intervenire con cognizione di causa e competenza sul sistema dell'informazione locale e regionale.

Gli operatori-redattori si avvalgono, infatti, di competenze specifiche nel campo della comunicazione, dell'interculturalità e delle problematiche di genere conseguite durante il percorso formativo.

Tale esperienza formativa ha visto come docenti giornalisti di testate locali o di uffici stampa, critici ed esperti della comunicazione, amministratori e dirigenti pubblici e rappresentanti di associazioni straniere. La presenza di giornalisti di testate locali ha consentito, inoltre, di costruire un rapporto di collaborazione con i giornali stessi.

#### *Lavoro di gruppo*

##### *A. Incontri periodici di redazione e supervisione costante da parte di un giornalista pubblicista*

Le riunioni di redazione (circa una ogni 15 giorni) seguono, in linea di massima, il seguente schema di lavoro. In un primo momento i redattori si confrontano tra loro su alcuni degli episodi di cronaca avvenuti negli ultimi giorni in provincia di Mantova e già ripresi e descritti dagli altri mezzi di comunicazione (per questa fase è predisposta una rassegna stampa dei principali quotidiani nazionali e dei quotidiani locali).

Si procede quindi ad individuare, a seguito dell'analisi di episodi di cronaca, eventuali spunti per approfondimenti, ad esempio interviste e commenti, brevi indagini, ecc.

Vengono presentati alla redazione, discussi, corretti e titolati gli articoli da pubblicare successivamente sul portale internet, sulla newsletter dell'Informagiovani di Suzzara e sui periodici della amministrazioni locali.

La redazione stabilisce le priorità di lavoro nelle due settimane successive, valuta la possibilità di partecipare ad eventi o iniziative, conferenze stampa o convegni, che possono interessare per un eventuale approfondimento. Insieme si valuta anche l'opportunità di promuovere incontri con cittadini italiani e stranieri sui temi della

comunicazione e dell'intercultura. I redattori di 6 Pipol collaborano direttamente per la realizzazione della Newsletter dell'Informagiovani del Comune di Suzzara, per questo interagisce direttamente con gli operatori del servizio.

*B. Focus group finalizzati alla realizzazione della ricerca partecipata*

Si tratta di incontri periodici in cui sono presenti cittadini immigrati rappresentativi delle comunità straniere del territorio considerato, referenti delle istituzioni pubbliche (comuni, aziende sanitarie, scuola, provincia) e ricercatori.

*Ricerca partecipata*

La finalità centrale della ricerca partecipata inserita in questo Progetto è quella di comprendere la comunità, permettendo a quest'ultima, attraverso un processo partecipato, di conoscersi per progettarsi. La lettura della comunità è considerata un mezzo per aiutare i soggetti a prendere coscienza delle proprie condizioni, bisogni, risorse, limiti, valori e desideri. Intraprendere un cammino che porti al cambiamento significa identificare le risorse della comunità, i suoi limiti, le possibilità dei suoi abitanti di superare tali ostacoli per sfruttare appieno le potenzialità umane e del territorio; tutto questo è in funzione di almeno tre dimensioni: la sfera oggettiva, intesa come ciò che è realmente presente nell'ambiente; la sfera soggettiva, che si riferisce alla percezione da parte degli individui di quello spazio; infine la dimensione dell'interazione fra le prime due, costituita dall'insieme di norme, valori sociali e rappresentazioni collettive.

*Lavoro di rete tra la redazione 6 Pipol, i redattori di media locali, le amministrazioni pubbliche, i servizi e le associazioni del territorio*

All'interno del Progetto è stato valorizzato in particolar modo il lavoro di rete tra la redazione 6 Pipol, i redattori di media locali, le amministrazioni pubbliche, i servizi e le associazioni del territorio. Questa modalità di lavoro è caratterizzata da:

- un continuo scambio di informazioni a vari livelli (di servizio, relative a iniziative interculturali, a situazioni legate al fenomeno migratorio da approfondire, ecc.),
- dialogo e confronto relativamente ai temi inerenti al fenomeno migratorio,
- collaborazioni concrete.

Il lavoro di rete consente di individuare in modo più preciso i bisogni e le risorse dei cittadini migranti, di mettere a punto strategie adeguate per raggiungere con successo i

destinatari del Progetto, evitando azioni ridondanti, di sviluppare riflessioni teoriche e modalità di lavoro in sintonia con il costante divenire del fenomeno migratorio.

**Soggetti coinvolti:**

Integra cooperativa sociale di Modena (coordinatrice organizzativa; giornalista pubblicista coordinatore e supervisore della redazione 6 Pipol; ricercatrici), testate giornalistiche provinciali, Informagiovani, Associazioni di cittadini stranieri, Provincia di Mantova, Azienda Sanitaria Locale, Istituti Scolastici, Servizi del territorio (biblioteche, centri sportivi, culturali, sportelli informativi).

**Materiali predisposti:**

Sito internet, cartoline promozionali, materiale di supporto al percorso formativo (dispense, testi, ecc.).

**Fasi di realizzazione:**

Il progetto si articola nelle seguenti attività, in parte già realizzate:

Azione 1 (effettuata): corso di formazione su comunicazione e intercultura, con il supporto di giornalisti di testate locali o di uffici stampa, critici e esperti della comunicazione, amministratori e dirigenti pubblici e rappresentanti di associazioni straniere.

Azione 2 (effettuata): costituzione della redazione giornalistica, composta da cittadini italiani e stranieri.

Azione 3 (effettuata): attività di promozione presso la cittadinanza locale, le Istituzioni Pubbliche, le Associazioni, i Centri Stranieri, la Consulta Provinciale per l'Immigrazione e il settore dei media, attraverso l'organizzazione di una conferenza stampa di presentazione del progetto e della redazione multiculturale.

Azione 4a (in corso): lavoro di redazione, finalizzato a:

- costruzione (non completata) del portale [www.polirone.mn.it](http://www.polirone.mn.it)
- promozione del portale, in collaborazione con il Comune di Suzzara;
- aggiornamento delle varie sezioni del sito internet e redazione di indagini e articoli su newsletter o magazine delle sei amministrazioni comunali;
- progettazione e realizzazione di iniziative pubbliche a carattere interculturale.

Azione 4b (in corso): ricerca partecipata:

- sottoazione 4b1: Lettura di comunità relativa ai profili demografico, occupazionale e dei servizi:

- Creazione del gruppo di lavoro che seguirà la ricerca e sarà co-protagonista della parte qualitativa della stessa.
  - Raccolta dei dati quantitativi (in parallelo).
  - Analisi dei dati raccolti.
- sottoazione 4b2: Lettura di comunità, attraverso il lavoro di gruppo, relativa ai profili psicosociale, istituzionale e antropologico culturale e costruzione dello strumento di ricerca.

### **Aspetti innovativi da segnalare:**

Le caratteristiche innovative del Progetto 6 Pipol sono le seguenti:

- l'intenzione di superare la fase primaria della sola "accoglienza", che caratterizzava il primo approccio al fenomeno migratorio, per puntare ad un reale attivismo e protagonismo dei cittadini migranti, finalizzato ad una effettiva integrazione,
- l'attenzione posta dalle amministrazioni comunali alla creazione di un rapporto paritario e di fiducia reciproca tra cittadini immigrati e istituzioni,
- la formazione garantita da professionisti della comunicazione,
- l'attenzione ad un equilibrio di genere oltre che interetnico,
- il tentativo di superare la settorialità anche in ambito giornalistico (gli stranieri che si occupano degli stranieri) per stimolare un reale dibattito policulturale su ogni possibile aspetto della realtà.

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### **Risultati attesi:**

#### *Qualitativi:*

Promuovendo il protagonismo dei cittadini migranti ed il lavoro di gruppo tra autoctoni e stranieri si intende favorire un reale processo di integrazione. In particolare, la ricerca partecipata, oltre a produrre una fotografia del fenomeno migratorio locale, vuole contribuire a costruire un rapporto saldo e paritario tra istituzioni pubbliche e cittadini stranieri. Il portale e la redazione giornalistica, inoltre, vogliono proporsi non solo come un luogo in cui acquisire informazioni e fruire servizi e consulenze utili al navigatore, ma anche come luogo di relazione e di scambio culturale e sociale.

#### *Quantitativi:*

Relativamente alla ricerca partecipata: realizzazione di una lettura di comunità, sulla base dei dati raccolti sul territorio e analizzati; partecipazione ai focus group di circa 20 persone.

Attraverso le informazioni costruite e selezionate dalla redazione e inviate ai diversi periodici, alle radio e televisioni locali, ed attraverso il portale si stima di poter raggiungere 30 mila contatti annuali.

**Criteri di valutazione:**

Il Progetto è valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. numero di partecipanti agli incontri di redazione;
2. numero di articoli elaborati dalla redazione 6 Pìpol pubblicati dai giornali;
3. numero di visitatori del sito;
4. indici d'ascolto delle emittenti televisive e delle radio locali che ospitano gli elaborati della redazione;
5. realizzazione di iniziative di carattere pubblico;
6. numero di partecipanti ai focus group relativi alla ricerca partecipata;
7. incontri periodici con soggetti istituzionali e privati coinvolti nel progetto;
8. contatti, richieste di consulenza da parte di soggetti pubblici e privati, partecipazione a convegni.

**Strumenti e metodologie di valutazione:**

Gli strumenti di valutazione di cui si avvale il Progetto sono:

- l'aggiornamento di un registro presenze della redazione;
- la rassegna stampa degli articoli elaborati dai redattori e pubblicati sulle testate locali;
- l'utilizzo dello strumento del "contatore", per la rilevazione del numero di visitatori del sito;
- la rilevazione degli indici d'ascolto delle emittenti televisive e locali;
- l'aggiornamento di un registro presenze dei partecipanti alla ricerca partecipata;
- la rilevazione del numero di incontri periodici con soggetti istituzionali e privati coinvolti nel progetto, del numero di iniziative di carattere pubblico e dei relativi partecipanti, del numero di contatti, richieste di consulenza da parte di soggetti pubblici e privati, partecipazione a convegni.

**RISORSE**

**Costo complessivo del progetto: € 32.320,00**

**Fonti di finanziamento:** Risorse Regionali ai sensi della Legge n. 40 del 1998 e Risorse Comunali

**Risorse umane impegnate:** n. 15 giovani provenienti da diverse nazionalità, n. 6 operatori comunali dei servizi sociali, n. 3 ricercatrici, n. 2 consulenti giornalisti

*formazione prevista corso in comunicazione e giornalismo per il gruppo dei giovani*

**Risorse tecnologiche:**

*Attivate*

*Da attivare* Sito internet 6pipol sul portale [www.polirone.mn.it](http://www.polirone.mn.it)

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**Positività e criticità:**

Positività:

- I protagonisti sono i cittadini immigrati stessi.
- Il Progetto prevede un tipo di comunicazione che permette di dedicare particolare attenzione all'aspetto qualitativo delle notizie, attraverso indagini, interviste, ricerche, ecc.
- E' positiva la collaborazione con le amministrazioni pubbliche e con i diversi servizi attivati dalle stesse (ad esempio: Informagiovani, Sportelli per gli stranieri, ecc.), in quanto consente uno scambio di informazioni ed un confronto continui.
- Supervisione costante di un giornalista pubblicista competente.

Criticità:

- La disponibilità dei redattori è limitata in quanto si tratta di prestazioni per lo più volontarie.
- La disponibilità limitata dei redattori non consente al sito di competere con altri mezzi di comunicazione aggiornati quotidianamente sulle vicende locali.

**Comunicazione interna ed esterna:**

Il Progetto 6 Pipol è caratterizzato da almeno due livelli di comunicazione:

- Interna:
  - Coprogettazione e collaborazione tra le Amministrazioni dei 6 Comuni mantovani e Integra cooperativa sociale
  - Collaborazione tra le Amministrazioni dei 6 Comuni mantovani, i servizi sociosanitari, scolastici e la Provincia di Mantova
- Esterna:

- Collaborazione tra le Amministrazioni dei 6 Comuni mantovani e alcuni cittadini immigrati, rappresentativi delle comunità straniere del territorio
- Comunicazione tra le Amministrazioni dei 6 Comuni mantovani e i cittadini italiani e stranieri della provincia di Mantova, della regione Lombardia e dell'intera nazione

**Successive implementazioni:** Allargare la redazione invitando altri redattori.

**MATERIALI ALLEGATI SU SUPPORTO INFORMATICO (MAX 10 PAGINE)**

**Articoli e Cartolina**

**ELENCO MATERIALI NON RIPRODUCIBILI**

- Materiale distribuito durante il percorso formativo:
  - dispensa “Progetto di formazione alla cittadinanza per ragazze e ragazzi, per donne e uomini”, a cura della Commissione Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna
  - Articolo di Marco Martiniello “Modena, Reggio Emilia e la cittadinanza multiculturale”
  - Dispensa “Una riflessione documentata di Khaled Fouad Allam sulla cittadinanza globale”
  - Dispensa “Le parole del giornale. Professione giornalista”
  - Comunicati stampa
  - Articoli di approfondimento
  - Documenti vari sulle “buone pratiche giornalistiche” (caratteristiche in base alle quali un fatto diventa notizia, norme redazionali, l'ufficio stampa)
  - Elenco quotidiani nazionali, con brevi descrizioni
  - Dispensa “Il sessismo della lingua italiana”, tratto da “Le tecniche del linguaggio giornalistico di G. Faustini
  - Dispensa “Extracommunication. Monitor su informazione e immigrazione”
  - Normative in materia di immigrazione.
- Volantino promozionale per la presentazione pubblica del Progetto 6 Pipol, nel convegno “Senza confini”.
- Materiale relativo all'organizzazione della conferenza stampa di presentazione del Progetto.

